



Comunicato stampa

Vernier/Ostermundigen, 28 febbraio 2026

Crisi in Medio Oriente: quasi 1000 viaggiatori svizzeri bloccati nel mondo

Oltre 250 chiamate ricevute da questa mattina, 120 dossier aperti e più di 400 soci del TCS attualmente bloccati in 15 Paesi: il Touring Club Svizzero (TCS) è fortemente mobilitato a seguito degli eventi verificatisi nelle ultime ore in Medio Oriente. La chiusura di diversi spazi aerei e le significative restrizioni del traffico aereo hanno comportato la cancellazione di numerosi voli internazionali. Secondo una stima del TCS, quasi 1000 cittadini svizzeri potrebbero essere interessati dalla situazione.

I viaggiatori coinvolti si trovano in 15 Paesi: Qatar, Emirati Arabi Uniti, India, Sri Lanka, Maldive, Italia, Seychelles, Mauritius, Zimbabwe, Thailandia, Cambogia, Singapore, Indonesia, Filippine e Australia. Si tratta principalmente di persone i cui voli sono stati cancellati a causa della chiusura degli spazi aerei e che si trovano temporaneamente bloccate all'estero senza possibilità di proseguire il viaggio.

Un ruolo di supporto

Il TCS interviene come punto di contatto centrale, offrendo ascolto, orientamento e assistenza alle persone coinvolte. A complemento dell'azione delle compagnie aeree, il TCS si fa carico delle spese di prima necessità, degli alloggi nonché dell'organizzazione della prosecuzione del viaggio o, se necessario, delle misure volte a garantire la sicurezza dei viaggiatori bloccati. Di fronte all'afflusso di chiamate, il TCS ha rafforzato i propri team per poter far fronte all'elevato volume di richieste.

Di fronte a una situazione in continua evoluzione, il TCS raccomanda ai viaggiatori di mantenere la calma, di seguire rigorosamente le raccomandazioni del Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE), in particolare evitando di recarsi nelle zone a rischio, e di utilizzare l'applicazione Travel Safety del TCS per ricevere informazioni aggiornate sulla situazione della sicurezza e su eventuali perturbazioni nel paese di soggiorno.

Contatti

Laurent Pignot, portavoce del TCS
Tel. 058 827 27 16 | 076 553 82 39 | laurent.pignot@tcs.ch
www.presetcs.ch | www.flickr.com

Touring Club Svizzero – sempre al mio fianco.

Dalla sua fondazione a Ginevra nel 1896, il Touring Club Svizzero è al servizio della popolazione svizzera. È sinonimo di sicurezza, sostenibilità e libera scelta nella mobilità personale, e si impegna a livello politico e sociale. Con i suoi oltre 2000 collaboratori e le sue 23 sezioni regionali, il più grande club della mobilità in Svizzera offre a oltre 1,6 milioni di soci un'ampia gamma di prestazioni e servizi dedicati alla mobilità, all'assistenza, alla salute e al tempo libero. Una prestazione di assistenza viene fornita ogni 70 secondi. 200 pattugliatori compiono all'incirca 368'000 interventi di soccorso stradale in tutta la Svizzera ogni anno, permettendo così di ripartire immediatamente in oltre l'80% dei casi. La centrale di assistenza ETI effettua mediamente ogni anno 63'000 interventi, incluse circa 3500 perizie mediche e ben 1300 operazioni di rimpatrio. TCS Ambulance è il più grande operatore privato nel settore dei soccorsi d'emergenza e del trasporto sanitario in Svizzera con 400 dipendenti, 23 basi logistiche e circa 45'000 interventi ogni anno. Negli uffici della protezione giuridica vengono trattate 52'000 pratiche e si offrono quasi 10'000 consulenze legali. Dal 1908, il TCS si impegna per una maggiore sicurezza della mobilità – un impegno reso possibile grazie ai suoi soci. Sviluppa materiale didattico, campagne di sensibilizzazione e prevenzione, testa le infrastrutture della mobilità e consiglia le autorità. Ogni anno, il TCS distribuisce quasi 115'000 pettorine e 90'000 gilet alle bambine e ai bambini, affinché la mobilità delle nuove generazioni sia all'insegna della sicurezza. I centri di guida formano 42'000 partecipanti all'anno in tutte le categorie di veicoli. Con 32 campeggi e circa 900'000 pernottamenti turistici, il TCS è anche il leader dei campeggi in Svizzera. L'Accademia della mobilità del TCS studia e progetta le trasformazioni nel settore dei trasporti, come la mobilità verticale con i droni o la mobilità condivisa, ad esempio con il progetto "carvelo" che conta 400 bici cargo elettriche e 43'000 utenti. Il TCS è cofirmatario del programma per la mobilità elettrica 2025.